

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

DETERMINAZIONE

N. G09357 **del** 09/07/2019

Proposta n. 12039 **del** 09/07/2019

Oggetto:

Articolo 1, comma 23 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22. Autorizzazione in favore dell'Ipab Asilo Infantile Strumbolo di Piedimonte S. Germano (FR) all'alienazione di immobili di proprietà.

OGGETTO: Articolo 1, comma 23 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22. Autorizzazione in favore dell'Ipab Asilo Infantile Strumbolo di Piedimonte S. Germano (FR) all'alienazione di immobili di proprietà.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e s. m. i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 282);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s. m. i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328) e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione" e, in particolare, l'articolo 1 comma 10 in base al quale *"Il secondo periodo del comma 23 dell'articolo 1 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, relativo alla sospensione delle alienazioni concernenti i patrimoni delle IPAB, è sostituito dai seguenti: "Nel caso in cui da tale sospensione possa derivare un nocumento per le attività delle IPAB, le alienazioni potranno*

essere effettuate, fermo restando quanto disposto dalla normativa in materia di dismissione del patrimonio pubblico, previa autorizzazione obbligatoria e vincolante della direzione regionale competente in materia di rapporti con le IPAB. A tal fine, l'IPAB presenta una proposta di alienazione, corredata da perizia di stima giurata sul valore di mercato e da una relazione tecnica che attesti le ragioni del danno derivante dalla mancata alienazione, nonché le finalità di pubblica utilità ad essa sottese e i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi con esclusione di ogni forma di investimento in titoli speculativi o azioni o strumenti finanziari derivati. La relazione tecnica corredata dalla perizia giurata di stima è pubblicata sul sito della IPAB interessata per un periodo non inferiore a trenta giorni. Sulla richiesta di autorizzazione la direzione regionale competente in materia di rapporti con le IPAB si pronuncia entro novanta giorni, dandone comunicazione alla commissione consiliare per il tramite dell'Assessore competente. Decorso inutilmente tale termine la richiesta si intende respinta.”;

la deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza");

la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale al dott. Valentino Mantini;

VISTO lo Statuto dell'Ipab Asilo Infantile Strumbolo, così come modificato con deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2011, n. 281;

PRESO ATTO che

- con nota del 26 marzo 2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 235709, l'IPAB Asilo Infantile Strumbolo di Piedimonte S. Germano (FR), in persona del commissario straordinario, Sig. Giuseppe Battaglia, ha trasmesso istanza di alienazione di un terreno di proprietà sito in Piedimonte S. Germano e contraddistinto al foglio 7, mappale 782 di mq 1505, evidenziando che lo stesso, attualmente improduttivo, genera un aggravio di spese per l'Ente che ne deve sostenere spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- con nota del 12 aprile 2019, prot. 290047 la struttura regionale competente ha rigettato la suddetta istanza in quanto non conforme alla normativa vigente in materia di alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB;
- con comunicazione pec dell'8 maggio 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 9 maggio 2019, con prot. 351335, l'Ipab de qua ha trasmesso la perizia giurata di stima dell'immobile;
- con nota del 4 giugno 2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 426261, il commissario straordinario dell'Ipab ha trasmesso:
 - a. la propria delibera del 16 maggio 2019, n. 2 con la quale, premesse le ragioni del danno derivante dalla mancata alienazione, nonché le finalità di pubblica utilità ad essa sottese e i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, si dispone:
 1. di richiedere alla direzione regionale competente, l'autorizzazione alla alienazione del terreno di proprietà dell'Ipab sito in Piedimonte S.

- Germano (FR), Via Decorato, destinazione a espansione semintensiva C2, di mq. 1505, identificato al catasto al foglio 7, mappale 782;
2. di pubblicare, non disponendo l'Ipab di un proprio sito, il provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Piedimonte S. Germano, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" per un periodo di giorni 30;
 3. di trasmettere il provvedimento alla direzione regionale competente;
 4. di indire, successivamente, apposita procedura di evidenza pubblica per l'alienazione dell'immobile;
- b. copia dell'istanza del 26 marzo 2019, dalla quale si evincono le ragioni del danno derivante dalla mancata alienazione, nonché le finalità di pubblica utilità ad essa sottese e i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, con particolare riferimento alla necessità di effettuare interventi presso la struttura ospitante l'asilo infantile di natura manutentiva straordinaria e di messa in sicurezza, oltre che di acquisto attrezzature finalizzate alla realizzazione dei propri scopi;
- c. la relazione di stima dei suddetti immobili con i relativi allegati datata 28 giugno 2018;

CONSIDERATO che l'istanza di autorizzazione all'alienazione precisa che:

1. l'immobile oggetto di alienazione, attualmente infruttifero genera un aggravio di spese per l'IPAB per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
2. l'adeguamento strutturale dell'immobile sede dell'asilo risulta indifferibile;
3. il provento della vendita del terreno indicato consentirebbe all'Ente di sostenere le spese per la manutenzione straordinaria e per la messa in sicurezza dell'immobile sede dell'asilo;

ATTESO CHE

- la struttura regionale competente ha effettuato la dovuta istruttoria, rilevando l'assenza di elementi ostativi alla vendita;
- ulteriori accertamenti sulla presenza di eventuali vincoli non evincibili dalla perizia di stima allegata devono essere rimessi al Notaio rogante in quanto soggetto competente alla valutazione di eventuali elementi ostativi alla alienazione;
- l'articolo 24, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 dispone che la norma di cui all'articolo 1, comma 23, della l. r. 22/2009 è abrogata a far data dalla conclusione dei procedimenti di trasformazione delle IPAB, così come definiti nei relativi regolamenti di attuazione;
- l'alienazione viene, pertanto, effettuata conformemente alla normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, necessario, autorizzare l'IPAB Asilo Infantile Strumbolo all'alienazione del terreno di proprietà dell'Ipab sito in Piedimonte S. Germano (FR), Via Decorato, destinazione a espansione semintensiva C2, di mq. 1505, identificato al catasto al foglio 7, mappale 782, con vincolo di destinazione del ricavato alle finalità esplicitate nell'istanza di autorizzazione all'alienazione e nella delibera commissariale n. 2 del 16 maggio 2019

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano,

di autorizzare l'IPAB Asilo Infantile Strumbolo all'alienazione del terreno di proprietà dell'Ipab sito in Piedimonte S. Germano (FR), Via Decorato, destinazione a espansione semintensiva C2, di mq. 1505, identificato al catasto al foglio 7, mappale 782, con vincolo di destinazione del ricavato alle finalità esplicate nell'istanza di autorizzazione all'alienazione e nella delibera commissariale n. 2 del 16 maggio 2019.

di stabilire, sin da ora, che l'Ente dovrà trasmettere alla direzione regionale competente in materia di IPAB, gli atti di alienazione degli immobili oggetto di autorizzazione nonché ogni atto conseguente che attesti l'effettivo utilizzo del ricavato delle vendite per le finalità di cui al precedente capoverso.

di stabilire, altresì, che ulteriori accertamenti sulla presenza di eventuali vincoli non evincibili dalla perizia di stima allegata devono essere rimessi al Notaio rogante in quanto soggetto competente alla valutazione di eventuali elementi ostativi alla alienazione.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Commissione Consiliare competente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Valentino Mantini